

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01400140
ESC - Ente schedatore	AI630
ECP - Ente competente	S238
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	copritavolo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivi decorativi floreali e stemmi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	San Gimignano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Comunale
LDCU - Indirizzo	Piazza Duomo
LDCM - Denominazione raccolta	Pinacoteca
LDCS - Specifiche	Camera del Podestà
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	PCP029
INVD - Data	2022
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	440.TP
INVD - Data	1988
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	MC VIII-1
INVD - Data	1921
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	San Gimignano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	dormitorio
PRCD - Denominazione	Dormitorio dei Cappellani
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Pecori
PRCM - Denominazione raccolta	Museo d'Arte Sacra
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1932 post-1988 ante
PRDU - Data uscita	1992
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	San Gimignano
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	ospedale
PRCD - Denominazione	Ospedale di Santa Fina
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Folgore 14/16/18
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1906
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTZS - Frazione di secolo	prima metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1501
DTSF - A	1550
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura egiziana
ATBR - Riferimento all'intervento	realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	lana/ tessitura a telaio, annodatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	230
MISL - Larghezza	250
FRM - Formato	cruciforme
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1992
RSTE - Ente responsabile	SBAS SI
RSTN - Nome operatore	Centro Restauri di Elisabetta Boanini e C.
RSTR - Ente finanziatore	Comune di Venezia (?)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tappeto in vello di lana su armatura di lana e nodo asimmetrico. Il tappeto ha un'insolita forma a croce, strutturato in modo da simulare due tappeti che si incrociano sotto un terzo centrale di forma quadrata. La parte centrale presenta in mezzo una decorazione a medaglione circolare in azzurro attorno alla quale è presente un'ordinata composizione di foglie falciformi e palmette su fondo rosso che termina nei quattro angoli con quarti di medallioni appena accennati e sempre in azzurro. Tutta la parte centrale è contornata da una sottile cornice giallo oro profilata di nero. Le quattro bandelle laterali presentano un disegno di bordura a palmette e foglie falciformi su fondo rosso racchiuso da una doppia cornice minore a fondo azzurro e verde con un disegno a meandro in bianco e avorio profilato di rosso e piccoli fiorellini stilizzati in giallo che fuoriescono da steli rossi. La fascia di bordura centrale è separata dalle cornici secondarie per mezzo di sottili strisce a tinta unita di colore giallo, giallo-verde e avorio, tutte profilate di nero. Al centro di ogni lato della bordura uno stemma non identificato anche perché di non facile lettura. Lo stemma con campo azzurro presenta un sole nel capo e una forma curva in punta mentre nella parte centrale una forma bianca e gialla di difficile lettura. Questo complesso sistema di bordura circonda su tre lati degli stretti pannelli rettangolari a fondo azzurro, che sul quarto lato sono direttamente accostati al quadrato centrale separati solo dalla striscia di contorno. I quattro pannelli rettangolari azzurri sono uguali a due a due e presentano lo stesso disegno a piccole rossette ottagonali in giallo e avorio profilate di rosso disposte in file parallele, sfalsate a alternate a coppie affrontate di foglioline rosse dalla forma a ombrello tipica dello stile mamelucco.
DESI - Codifica Iconclass	48A9833 : 46A122
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	Decorazioni: fiori, racemi. Araldica: stemma.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Chellini riporta nell'inventario (cfr. DFMS0000000002) che il tappeto da tavolo si trovava esposto nella sala della Trinità dentro una vetrina fissata a muro, a due sportelli con sei vetri. Bartalini, nel suo inventario (cfr. DFMS0000000001) scrive che era collocato nel Museo d'Arte Sacra e si trovava ancora lì in deposito, prima del restauro del 1992. Nel documento relativo al prestito per la mostra di Venezia si legge che si coglieva l'occasione per smantellare il montaggio non corretto del tappeto (esposto in verticale e fissato ad un supporto ligneo con dei chiodini) per prevedere una nuova sistemazione che indicasse la sua funzione di tappeto da tavolo all'interno del riallestimento della Pinacoteca civica, prima esposto in sala 1 e di recente, nel 2016, spostato nella Camera del Podestà. Per quanto riguarda il tappeto cruciforme la tradizione vorrebbe che fosse appartenuto a Paolo Orsini, che nel 1502 lo avrebbe donato a Cesare Borgia, il quale a sua volta lo donò a Machiavelli che lo avrebbe portato a San Gimignano. Questa suggestiva storia contrasta con l'opinione ormai unanimemente diffusa tra gli studiosi, che i tappeti di questo genere, nello stile floreale della corte ottomana, non possono essere stati prodotti in Egitto prima del 1517-20. Sempre Chellini riporta che il tappeto da tavolo figurò alla mostra di Castel Sant'Angelo in Roma e che nel 1930 fu inviato alla mostra Persiana di Londra.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Ospedale di Santa Fina
ACQD - Data acquisizione	1906
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/SI/San Gimignano
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune San Gimignano
CDGI - Indirizzo	Piazza Duomo, 2
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2010 ante
FTAE - Ente proprietario	Fondazione Musei Senesi
FTAN - Codice identificativo	FFMS0000000013
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventoriale
FNTA - Autore	Bartalini, Roberto
FNTT - Denominazione	Inventario dei beni di Interesse storico-artistico di pertinenza del Comune di San Gimignano
FNTD - Data	1988/11/02
FNTF - Foglio/Carta	record 440

FNTN - Nome archivio	Biblioteca Comunale di San Gimignano
FNTS - Posizione	016.709 SL1 BAR
FNTI - Codice identificativo	DFMS00000000001
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Chellini, Leone
FNTT - Denominazione	Museo civico. Inventario generale
FNTD - Data	1921/00/00
FNTF - Foglio/Carta	MC VIII-1
FNTN - Nome archivio	Biblioteca comunale di San Gimignano
FNTS - Posizione	069.52 SL1 MUS
FNTI - Codice identificativo	DFMS00000000002
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	San Gimignano
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	BFM00001
BIBN - V., pp., nn.	p. 126
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Intrecci mediterranei
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	BFM00011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 98-99
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Eredità Islam
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	BFM00012
BIBN - V., pp., nn.	pp. 396-398
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Curatola, Giovanni
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	BFM00013
BIBN - V., pp., nn.	pp. 70-71
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Eredità dell'Islam. Arte islamica in Italia
MSTL - Luogo	Venezia, Palazzo Ducale
MSTD - Data	1993/10/30-1994/04/30
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Vellini, Silvia
RSR - Referente scientifico	Bartoloni, Valerio
FUR - Funzionario responsabile	Cecconi, Isacco